

Rep. Num.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TORINO

CONTRATTO D'APPALTO PER I LAVORI DI "OGGETTO GARA"

L'anno, il giorno del mese di
..... in Torino, nel Civico Palazzo avanti a me Dott. Penasso

Mauro Segretario Generale della Città di Torino, autorizzato a rogare
gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del
Comune, ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza
l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti rinunciato con
il mio consenso, sono personalmente comparsi i signori:

a) Ing. Giancarlo REVELCHIONE, domiciliato per la carica in Torino,
Piazza Palazzo di Città n. 1, Dirigente del Settore Appalti Lavori
Pubblici della Città di Torino, che dichiara di intervenire al presente
atto ai soli fini della stipula (è quindi esclusa qualsivoglia altra
responsabilità derivante da normative relative al "Committente"), in
rappresentanza della Città stessa, con sede in Torino, Piazza
Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 00514490010, ai sensi dell'art.
60, comma 2 del Regolamento per i contratti approvato con la
deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2008, mecc.
2008 07976/003, e del provvedimento del Sindaco del
....., ed in esecuzione della determinazione a contrarre n.
mecc. del di cui infra

e

b) Il Sig., nato a il,
residente in via N. non in proprio, ma in
qualità di legale rappresentante, come risulta dal certificato

camerale / procura del acquisito agli atti del Comune, della Società, con sede legale in via Codice fiscale e Partita IVA, di seguito nel presente atto denominato anche “Appaltatore”, che agisce come impresa singola (ovvero, nel caso di ATI, quale capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale/orizzontale/misto, come risulta da atto costitutivo n. del, costituita tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:
a)
b)
ovvero nel caso di consorzio

PREMESSA

- Il presente documento, redatto ai sensi dell’art. 45 comma 1 del DPR 554/99, precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa; esso integra le norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, con prevalenza su queste in caso di contrasto.

Nel seguito si intende:

CODICE: D.LGS. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

RG: DPR 21/12/1999 n. 554 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di ll.pp. 11/2/1994, n. 109, e successive modificazioni” (GU 28/4/2000 n. 66/L)

REG: DPR 25/1/2000 n. 34 “Regolamento di istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di ll.pp., ai sensi degli artt. 40 e 253 del Codice (GU 29/2/2000 n. 35/L)

CG: D.M. 19/04/2000 n. 145 “Regolamento recante il Capitolato Generale di appalto dei lavori pubblici, ai sensi degli articoli 5 e 253 del Codice.

CSA: Capitolato Speciale d’Appalto;

DURC: Documento unico di regolarità contributiva.

Nel seguito si intende altresì:

Città = la stazione appaltante Città di Torino.

Appaltatore = l’aggiudicatario dei lavori.

con determinazione dirigenziale n. mecc. 2011_05397/062 In data 10/10/2011 esecutiva dal, veniva approvato il progetto ed i relativi documenti per i lavori di **“Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi centralizzati e natatori per l’anno 2012 - Lotto 1”**, con codice identificativo gara CIG 42494358B0 e Codice Unico di Progetto CUP C11C11000060004 relativo all’investimento pubblico, indicati nel bando di gara;

- con verbale redatto in data si è proceduto all’aggiudicazione provvisoria di cui all’art. 11 comma 4 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. all’impresa per l’importo di euro oltre euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, per un totale di euro, oltre IVA a termine di legge;

- l’aggiudicazione definitiva veniva approvata con determinazione dirigenziale n. mecc. del, e si procedeva quindi alle comunicazioni previste dall’articolo 79 del D.Lgs. 163/2006 e, nei confronti della ditta aggiudicataria, ai sensi dell’art. 71 D.P.R.

445/2000, ad effettuare gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni - previste nel bando di gara - presentate dalla stessa per la partecipazione alla gara e relative al possesso dei requisiti di ordine generale;

- poiché i suddetti controlli davano riscontro positivo, trascorrevano i termini dilatori previsti dall'articolo 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 senza aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al T.A.R. avverso la procedura in oggetto e la ditta aggiudicataria consegnava il piano operativo di sicurezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 131, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, facente parte del contratto di appalto; con determinazione dirigenziale n. mecc. del si dava atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della procedura aperta n. *** per "****";

- il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria e il Responsabile del procedimento in data hanno sottoscritto il verbale previsto dall'art.71 comma 3 del D.P.R. n.554/99, nel quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO E STIPULANO

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. La Città affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, al CSA ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

2. L'efficacia del contratto decorrerà dalla sua stipulazione ex art.11, comma 10 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

Articolo 2. Importo contrattuale

1. Il corrispettivo complessivo dell'appalto a misura è di euro ed euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Totale appalto euro << importo contrattuale >> oltre I.V.A., derivante dal ribasso del « % della ditta aggiudicataria » sull'importo a base d'appalto di euro « base_di_appalto », per lavori come meglio specificato negli artt. 2 e 3 del CSA.

2. I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori e non trova applicazione l'art. 1664 comma 1 del Codice Civile, fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del Codice.

Articolo 3. Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore; sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui all'art. 16 del CSA.

Art.4 Documenti facenti parte integrante del contratto

1. Ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 554/99, sono parte integrante del contratto e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati:

1.1. il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (Decreto Ministero dei lavori pubblici n. 145/2000);

1.2. gli elaborati grafici progettuali, l'Elenco dei prezzi di progetto e l'ulteriore documentazione indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché il Piano di Sicurezza predisposto dall'Amministrazione, ove esistente;

1.3. l'Elenco prezzi dei materiali e delle opere edili della Regione Piemonte (2010) – Ed. dicembre (2009), adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. (2010 023391/029) del (11/05/2010) e dei nuovi prezzi indicati nel CSA.

1.4. il Cronoprogramma, le cui disposizioni e prescrizioni si intendono tutte incondizionatamente accettate dalle parti.

2. Si allegano al presente atto:

2.1. il CSA (All. 1).

2.2. il Piano Operativo di Sicurezza POS (All. 2) predisposto dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 5 Termini di esecuzione, programma di esecuzione e penali

1. L'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2012. Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione e penali si applicano le disposizioni di cui agli artt. 7-8-9-10 del CSA e del programma dei lavori.

2. Per gli oneri ed obblighi posti in capo all'Appaltatore, valgono le specifiche disposizioni riportate nel corrispondente art. 11 del CSA.

Art. 6 Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente atto, nonché di quanto più specificamente indicato dall'art. 11 del CSA.

Art. 7 Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

2. La contabilizzazione dei lavori viene effettuata in conformità alle disposizioni riportate nel Titolo XI del DPR n. 554/99 e secondo le specifiche modalità indicate agli artt. 13-14 del CSA.

3. All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a Euro 50.000,00, previa verifica del DURC e secondo cadenze, modalità e prescrizioni di cui agli artt. 17 e 25 del CSA.

Art. 8 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara (**CIG: 42494358B0**) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e il codice (**CUP: C11C11000060004**) - Codice Unico di Progetto relativo all'investimento pubblico.

3. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni

finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

4. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a trasmettere tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

5. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne danno immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Articolo 9. Termini e modalità di pagamento di acconti e saldo

1. I termini di pagamento degli acconti e del saldo sono quelli fissati dall'art. 133, comma 1 del Codice e dall'art. 29 del CG.

In caso di ritardo nel pagamento delle rate, si applicheranno le disposizioni dell'art. 30 CG e 116 RG.

2. Il pagamento di quanto previsto al precedente art.6 avverrà esclusivamente previa presentazione formale di fattura da parte

dell'Appaltatore, ai sensi dell'art.21 DPR 633/72 ed art.184, commi 1 e 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.; conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione della fattura medesima.

Art. 10 Garanzie

1. A garanzia della regolare esecuzione del presente contratto l'Appaltatore ha presentato la cauzione di euro «Importo_Cauzione» mediante «Tipo_Cauzione» n. «Numero_Cauzione» rilasciata il «Data_Cauzione» da «Società_Cauzione», secondo quanto meglio specificato dall'art.113 del Codice ed art. 29 CSA.

2. L'appaltatore s'impegna altresì a stipulare, pena la non consegna dei lavori, ai sensi dell'art.129 del Codice e dell'art.30 del CSA apposita polizza di assicurazione per danni da esecuzione comprensiva di responsabilità civile verso terzi.

Art. 11 Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico

1. E' consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto in base al contenuto della richiesta presentata in sede di gara e nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Sulla materia trovano altresì applicazione i disposti di cui all'art. 27 del CSA.

2. E' vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico

contraente, si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

3. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Città ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 12 Modalità e termini di collaudo

1. I lavori di cui al presente documento sono soggetti a collaudo secondo le norme dell'art. 141 del Codice, del Titolo XII del DPR n. 554/99 e dell'art. 37 del CG; si applicano altresì le specifiche disposizioni di cui all'art. 22 del CSA.

Art. 13 Risoluzione e recesso

1. In caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o grave ritardo, la Città procede con la risoluzione contrattuale nel rispetto e con le modalità di cui agli artt. 136-138 del Codice, come meglio specificato all'art. 23 del CSA.

2. E' altresì fatto salvo il diritto di recesso della Città ex artt. 1671 C.C. e 134 del Codice, nonché negli altri casi specificati all'art. 23 del CSA.

Art. 14 Conoscenza ed accettazione di norme e prescrizioni

1. La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni contenute nel CSA.

Art. 15. Controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del Codice, saranno devolute al competente Foro di Torino ai sensi dell'art. 34 comma 1 del CG. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all'art. 241 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. Sulla materia trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 26 del CSA.

Art. 16 Spese contrattuali

1. Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte e le tasse relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'operatore economico contraente.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 5 (Termini di esecuzione, programma di esecuzione e penali), art. 6 (Oneri a carico dell'Appaltatore), art. 7 (Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi), art. 9 (Termini e modalità di pagamento di acconti e saldo), art. 10 (Garanzie), art. 11 (Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 13 (Risoluzione e recesso).